

Progetto diVino



L'ESTETICA
DEL QUOTIDIANO
NEI DECANter
DI WINE & DESIGN

Amedeo C. Coffano
fotografie di Alvise Barsanti



del calibro di Ato design (*qui sotto*) Norberto Medardi, Boris Podrecca (*il progetto in alto a sinistra*), Tobia Scarpa (*più in basso in questa colonna*), Cleto Munari, David Palterer, Kazuhiko Tomita, Massimo e Lella Vignelli, Gian Maria Colognese (*qui sopra*), Angelo Micheli, Michael

L'Italia è in crisi. Senza idee, immobile. Sono concetti che si sentono ripetere, probabilmente, dalla fine del Rinascimento. Talmente abusati da essere divenuti spettri reali, in grado di tormentare anche quei settori che da sempre ci vedono eccellere, come per esempio il vino e il design. Partendo da queste considerazioni Roberto Bianconi, fondatore dello studio Numerounodesign e per sei anni consulente marketing di Vinitaly, ha preso una posizione diversa, ma altrettanto netta: fondere in un connubio insolubile il bello e la qualità che da sempre l'Italia esprime in questi due settori, e di abbinarli con maestria all'arte e all'architettura. Da questa ambiziosa idea sono nati molti progetti, che hanno in Verona, città natale di Bianconi, l'epicentro, ma che s'irradiano a illuminare tutti i settori dove il bello e la cultura possono fare la differenza. La nascita di AtelierItaliano, consorzio di aziende attive nel settore dell'architettura e dell'arredo, è stata la molla che ha fatto nascere Wine

Et Design. L'obiettivo è quello di riunire i migliori designer, architetti e produttori di vino, in un cenacolo dal quale far uscire idee innovative e nuove sinergie creative. Che il design e l'architettura siano da tempo entrati con prepotenza nel mondo del vino è un fatto noto, che Bianconi, come presidente di Progettomarmo – consorzio delle aziende dei produttori veneti del marmo molto attivo nella realizzazione di cantine vinicole – conosce alla perfezione. Perché la tendenza recente nel mondo del vino è quella di progettare insieme a designer e architetti cantine sempre più moderne e funzionali, in grado di emozionare, oltre a essere i contenitori adatti a produrre, conservare e affinare il miglior vino possibile in spazi nei quali la tecnologia è sempre più importante. Proprio con questo spirito AtelierItaliano e Roberto Bianconi hanno promosso Wine EtDesign. E dopo tavole rotonde e discussioni programmatiche finalmente gli aderenti a questo progetto sono riusciti a mettere in pratica la loro filosofia. Il risultato è una serie di decanter – i cui prototipi sono stati realizzati da Murano.com ed Elite Murano – che meglio di mille parole esemplificano lo spirito e le intenzioni Roberto Bianconi e del gruppo da lui animato. Pezzi unici, sperimentali, firmati da artisti



Reva e Sergej Babushkin (*il disegno a centro pagina*) e Giandomenico Sandri. Minimalisti, estremi, ergonomici, semplici e visionari, saranno esposti nel contesto del Fuorisalone, la serie di eventi parallela al Salone del mobile di Milano, presso il Performance in Lighting in Ripa di corso Ticinese 73, a testimonianza di come sia possibile fare cultura partendo dagli oggetti semplici e di uso quotidiano.

www.winedesign.it
www.atelieritaliano.org/beta

REVA.m